

CORSO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (LMG-01)

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia del diritto italiano 1 - History of Italian law 1; modulo 1 del corso di Storia del diritto italiano da 14 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (dal 24 febbraio 2025 al 30 maggio 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	5
SSD	Storia del diritto medievale e moderno - IUS/19
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa (Fortemente consigliata)

Docente	
Nome e cognome	STEFANO VINCI
Indirizzo mail	stefano.vinci@uniba.it
Telefono	099372382
Sede	Stanza 13 piano - 2, Via Duomo 259, 74123 - Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Da concordare via e-mail con il docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125 ore (5 cfu x 25 ore)	40 ore (5 cfu x 8 ore)	10 ore (5 cfu x 2 ore)	75 ore (5 cfu x 15 ore)
CFU/ETCS			
5	5	-	-

Obiettivi formativi	L'insegnamento mira ad offrire un quadro generale delle fonti, delle istituzioni, della scienza e della prassi giuridica europea, con particolare attenzione all'area italiana, nel periodo compreso tra l'Alto Medioevo e l'Età Moderna. L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprendere l'evoluzione del diritto e della cultura giuridica europea.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, seminari ed esercitazioni su fonti storico giuridiche. Saranno utilizzati presentazioni in power point contenenti schemi, filmati ed immagini per facilitare la comprensione degli argomenti trattati a lezione. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
--	--

<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1: Gli/Le studenti/studentesse devono acquisire una buona conoscenza delle tematiche più rilevanti della storia giuridica relative all'alto e al basso medioevo e all'inizio dell'età moderna.</p> <p>- Descrittore di Dublino 2: Gli/Le studenti/studentesse devono acquisire una buona capacità di leggere e comprendere le fonti giuridiche, di inserirle nel loro contesto storico di riferimento e di sviluppare riflessioni.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di formulare giudizi autonomi, incluse le riflessioni su temi sociali, scientifici o etici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio. <p>Il corso mira a sviluppare la capacità di analisi critica attraverso lo studio degli istituti giuridici nella loro evoluzione storica tra età medievale e moderna.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: Gli/Le studenti/studentesse devono possedere la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti quanto si è appreso: informazioni, idee, problemi e soluzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative. <p>Attraverso momenti di dibattito e discussione durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni, il corso mira a far acquisire agli studenti proprietà di linguaggio storico-giuridico.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: Gli/Le studenti/studentesse devono possedere la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita e devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo. <p>Il corso mira a far acquisire gli strumenti necessari per comprendere gli istituti giuridici esaminati nella loro evoluzione storica.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Parte generale Dall'età tardo-antica al XVII secolo. Caratteri delle Leggi romano-barbariche, dominazione longobarda in Italia, Sacro Romano Impero, Scuola di Bologna, Glossatori, Commentatori, sviluppo del diritto canonico, Umanesimo, Grandi tribunali e <i>usus fori</i>, critica al sistema di <i>Ius commune</i> e alla giurisprudenza.</p> <p>Parte speciale Inquadramento e ricostruzione storiografica dei Libri Rossi di Taranto ed in particolare del Libro rosso della Dogana (XV secolo).</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente un programma differenziato</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Aa.Vv., <i>Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea</i>, Giappichelli, Torino 2022, da pag. 1 a pag. 180.</p> <p>e in aggiunta S. Vinci, <i>Il Codex Piscatorius Tarentinus fra età moderna e contemporanea. La disciplina della pesca nella città dei due mari</i>, Giappichelli, Torino 2024, da pag. 1 a pag. 60.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Approfondimenti in appendici e schede contenute nei volumi indicati</p>
<p>Materiali didattici</p>	<p>Materiali didattici resi disponibili sulla piattaforma E-Learning</p>
<p>Valutazione</p>	

<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La valutazione sarà effettuata mediante verifica della preparazione attraverso lo svolgimento di prove intercorso (le cui modalità saranno concordate con gli studenti frequentanti) e dell'esame finale orale con colloquio</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della padronanza del linguaggio storico-giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale; - Valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> - verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale - verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in prospettiva storico-giuridica attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale; - Valutazione della capacità di comprensione di fonti giuridiche antiche attraverso l'esposizione orale in sede di verifiche intercorso ed esame finale. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della proprietà di linguaggio storico-giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di discussioni in aula ed in sede di esame; - Verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di discussioni in aula ed in sede di esame. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso prove intercorso e partecipazione ad esercitazioni e seminari; - Verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso dibattiti e discussioni svolti durante lezioni, seminari ed esercitazioni.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corretta conoscenza degli argomenti del corso - la capacità di espressione - l'uso corretto del linguaggio giuridico generale e specifico della materia - La capacità di applicare conoscenza - La capacità di senso critico e formulazione di giudizi - La capacità di comunicazione
<p>Altro</p>	
	<p>.</p>